Comune di
Cascina

Macrostruttura 2 Governo del Territorio
Servizio Ambiente
Via Tosco Romagnola n.199 - 56021 Cascina (Pi)

Al **Servizio Pianificazione SIT**
Arch. Alice Lenzi

COMUNE DI CASCINA
Comune di Cascina
Protocollo N.0010716/2019 del 18/03/2019

Oggetto: "Piano di lottizzazione di iniziativa privata, con contestuale variante al vigente Regolamento Urbanistico, relativo all'UTOE 12 San Lorenzo a Pagnatico – comp. 1 area a nord dell'abitato – Proprietà D'Anteo ed altri" – proposta di variante al Piano di Lottizzazione approvato con DCC n.29 del 26/07/2007.

CONTRIBUTO AMBIENTALE

Vista la vs richiesta prot. interno n.8892/2019 del 07/03/2019 con la quale con riferimento al piano in oggetto, viene trasmesso:

- Dichiarazione art. 5 bis comma 2 della LR 10/2010 ;
- "Relazione tecnica in base art.40 delle NTA del Regolamento Urbanistico"

entrambi gli elaborati a firma del tecnico incaricato dalla proprietà, Ing. Mario Rossali;

Considerato che:

- il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 4 del 25 gennaio 2007 e successivamente definitivamente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 26 luglio 2007;
- in data 20 gennaio 2011 è stata stipulata tra il Comune di Cascina e i lottizzanti una convenzione di lottizzazione con atto ai rogiti notaio Nicola Mancioppi, repertorio n. 36992/20283, registrato in Pisa il 3 febbraio 2011 al n. 777 e trascritto in Pisa il 4 febbraio 2011 ai nn. 1117 e 1118 particolare;

Vista:

- la relazione tecnica a firma del tecnico incaricato dalla proprietà, Ing. Mario Rossali, dalla quale risulta, in particolare che:
  - non si prevedono modifiche alle opere di urbanizzazione, già collaudate in data 18/12/2015;
  - saranno mantenute le specifiche formali e architettoniche già adottate sui tutti i lotti già costruiti o in corso di costruzione;
- la Relazione istruttoria a firma del tecnico istruttore Arch. Chiara Turini con la quale sono stati verificati i presupposti di coerenza con il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico vigente nonché con il piano di lottizzazione approvato con DCC n°29 del 26 Luglio 2007, verificati altresì i presupposti di conformità con le normative regionali e nazionali;
- "Relazione tecnica in base art.40 delle NTA del Regolamento Urbanistico" a firma del tecnico incaricato dalla proprietà, Ing. Mario Rossali, con la quale sono stati analizzati gli aspetti ambientali in relazione a quanto contenuto nell'art. 40 delle NTA del RU che prevede al comma 4 che gli interventi assoggettati a pianificazione attuativa siano accompagnati da specifica

relazione con cui venga dimostrato che l'intervento rispetti le disposizioni riportate negli artt. da 40.1 a 40.9 delle stesse N.T.A..Tali disposizioni regolamentari di carattere generale, costituiscono condizioni di sostenibilità per uso efficiente delle singole risorse ambientali interessate, determinate nell'ambito dell'analisi valutativa, con l'obiettivo di contenere i fattori di pressione delle singole componenti ambientali derivanti dalle trasformazioni antropiche consentite dalla pianificazione comunale.

- le Norme di Attuazione della variante al Piano in oggetto ed, in particolare, l'art. 12 "Norme di carattere ambientale";

Visto l'art. 5 bis comma 2 della LR 10/2010 secondo il quale *"Non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi, comunque denominati, che non comportino variante, quando lo strumento sovraordinato sia stato sottoposto a VAS e lo stesso strumento definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano- volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste";*

Visto l'art. 12 comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 secondo il quale "la verifica di assoggettabilità a VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli artt. Da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati;

Rilevato che il Piano è stato riconfermato nell'ambito della variante di monitoraggio al vigente RU, quest'ultima già sottoposta positivamente a VAS, con la quale sono state verificate le condizioni di sostenibilità e compatibilità ambientale degli interventi;

SI RITIENE CHE I CONTENUTI DELLA RELAZIONE IN OGGETTO RISPONDANO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 40 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO;

SI RITIENE ALTRESI' CHE LA VARIANTE AL PIANO IN OGGETTO RIENTRI NELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 5 BIS COMMA 2 L.R. 10/2010.

Cordiali saluti.

Cascina 14/03/2019

Il Responsabile
Servizio Ambiente
Arch. Sabina Testi

Il Responsabile
Macrostruttura 2 Governo del Territorio
Arch. Francesco Giusti